



Scuola Basket Treviglio

Associazione Sportiva Dilettantistica

CODICE DI CONDOTTA SCUOLA BASKET TREVIGLIO

Cari Genitori,

siamo entusiasti di avere le vostre figlie ed i vostri figli con noi e siamo certi che vivranno un'esperienza ricca di crescita, apprendimento.

In accordo con il progetto BEST- Bergamo Sport e Territorio vogliamo promuovere la cultura della protezione e della tutela dei minorenni in ambito sportivo attraverso una policy di child safeguarding, ma anche mediante un'implementazione della comunicazione e della formazione in merito a questo tema.

Ecco perché, a partire da quest'anno, vorremmo condividere con voi il seguente CODICE DI CONDOTTA, finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri dei diversi soggetti coinvolti nell'esperienza sportiva ed educativa proposta da SBT.

Di seguito i punti che riteniamo fondamentali per il percorso delle nostre atlete, dei nostri atleti e di tutti gli adulti coinvolti.

1. L'Importanza del divertimento e della crescita personale

È fondamentale ricordare che:

- Lo sport insegna valori preziosi come il lavoro di squadra, la disciplina, il rispetto, la gestione delle emozioni, la resilienza e il fair play;
- Per i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze, lo sport dovrebbe essere innanzitutto un'opportunità per divertirsi. La vittoria è un obiettivo, ma non l'unico;
- E' importante incoraggiare i nostri atleti e le nostre atlete a concentrarsi sul proprio miglioramento personale, sull'apprendimento di nuove abilità, sulla perseveranza e sull'impegno.

2. Il ruolo dei genitori

- Sostenete i vostri figli e figlie indipendentemente dal loro rendimento in campo. Fateli sentire amati e apprezzati per come sono, non solo per come giocano.
- Utilizzate un linguaggio positivo e costruttivo. Agevolate il fairplay. Applaudite gli sforzi, l'impegno e il buon gioco, sia della vostra squadra che degli avversari.
- Affidatevi alla competenza degli allenatori, istruttori/istruttrici. Evitate di impartire istruzioni tecniche durante le partite o gli allenamenti, potrebbero creare confusione e pressione. Lasciate quindi che l'allenamento, nello specifico, sia un momento di apprendimento autonomo privo di distrazioni o sovrapposizioni.

- Mostrate rispetto per gli allenatori, istruttori/istruttrici, gli arbitri, i dirigenti e gli avversari. Il vostro comportamento è un esempio.
- Educate al rispetto degli orari e degli impegni assunti, in caso d'assenza è necessario comunicarlo.
- Riconoscete che le atlete e gli atleti possano sentire la pressione. Create un ambiente sereno ed inclusivo e non legate il loro valore al risultato sportivo.
- Vigilare sulla costante presenza degli atleti ed atlete agli allenamenti e alle gare con abbigliamento adatto alle attività svolte.
- Vigilare il rispetto delle regole definite dalla Società sportiva all'interno degli ambienti e l'uso delle attrezzature.
- Condividete e sostenete gli eventuali provvedimenti disciplinari.
- Sostenete la scelta della società di ritirare i dispositivi elettronici all'ingresso in struttura, gli stessi saranno poi riconsegnati all'uscita dalla palestra dopo l'allenamento (fino al compimento dei 18 anni).
- Comunicate tempestivamente alla società e all'allenatore istruttore/istruttrice, eventuali problemi di salute, allergie o altre condizioni mediche importanti dei vostri figli.
- Segnalate ogni forma di maltrattamento, violenza e/o abuso di cui si viene a conoscenza.

3. Il ruolo di società, istruttori ed allenatori

- Rispettiamo e tuteliamo i diritti, la dignità e il valore di tutte le atlete e gli atleti coinvolti, indipendentemente dalla loro età, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione.
- Incoraggiamo e promuoviamo il fair play, la disciplina, la correttezza, il rispetto degli avversari e lo spirito di squadra dentro e fuori dalla palestra.
- Non assumiamo o tolleriamo comportamenti o linguaggi offensivi e/o violenti nei confronti delle atlete, degli atleti, genitori, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività.
- Non tolleriamo o partecipiamo a comportamenti dei minorenni che siano illegali, abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza.
- Valorizziamo le capacità e le competenze delle giovani atlete e atleti a prescindere dai risultati, dando la possibilità a ciascuno/a di partecipare alle attività sportive ed agonistiche in relazione alle proprie competenze e al livello di preparazione. Promuoviamo la cultura dell'impegno e del divertimento.
- Non umiliamo o sminuiamo le atlete e gli atleti nei loro sforzi durante le attività. Non agiamo in modo da far vergognare, sminuire o disprezzare un minorenne. Non perpetriamo qualsiasi altra forma di abuso emotivo. L'obiettivo è quello di trasmettere fiducia, entusiasmo, incoraggiamento, motivazione e nuovi apprendimenti.
- Educiamo le/i giovani atleti/e al rispetto, all'impegno e alla collaborazione. Li aiutiamo ad apprendere le regole di vita comune (rispetto reciproco, non toccare le cose altrui, rispettare lo spazio dell'altro, non usare violenza fisica, salutare adulti, compagni e avversari...).
- Rispettiamo la Policy di prevenzione e tutela dei minorenni agendo sempre nel migliore interesse degli stessi.
- Partecipiamo costantemente alla formazione sul tema della prevenzione e tutela dei minorenni.
- Garantiamo il benessere fisico e psicologico dell'atleta minorenne.

- Assicuriamo la protezione e le cure necessarie durante l'attività sportiva, astenendoci da comportamenti che potrebbero ledere la sua dignità, la sua sfera personale e quella privata.
- Vigiliamo e monitoriamo il comportamento e le relazioni tra le giovani atlete e i giovani atleti all'interno della palestra, ma anche all'esterno (pulmini, spogliatoi, camere d'albergo...).
- Combattiamo e preveniamo qualsiasi forma di bullismo e cyberbullismo tra le/i giovani atleti/e, condannando sempre il comportamento e non la persona.
Contribuiamo a rendere consapevole il bullo della negatività, della condotta e lo sosteniamo nel trovare comportamenti alternativi.
- Minimizziamo l'insuccesso, non esasperiamo la competitività, rivolgiamo a ciascuno gesti di attenzione. Rinforziamo l'autostima (incoraggiamenti, entusiasmo e passione).
- Ascoltiamo i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutte le atlete e gli atleti.
- Segnaliamo, a chi di competenza, qualora un'atleta riveli un caso di maltrattamento, violenza e/o abuso o riporti elementi che facciano sospettare che lo stesso o altri soggetti minorenni stiano vivendo una situazione pregiudizievole.
Ciò viene fatto in conformità a quanto disposto nella Policy per la tutela dei minorenni.
- Non adottiamo atteggiamenti nei confronti delle atlete e degli atleti minorenni che, anche sotto il profilo psicologico, possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale.
- Non ci impegniamo in attività sessuali o abbiamo un rapporto sessuale con atlete e atleti minorenni, non facciamo commenti sessualmente allusivi. Mostriamo sempre un comportamento rispettoso e discreto.
- Non agiamo in modi che possano risultare abusivi o che pongano i minorenni a rischio di sfruttamento e maltrattamento.
- Evitiamo situazioni potenzialmente equivocate come: trovarsi da soli con un bambino/a o ragazzo/o in un luogo chiuso (spogliatoio, camera, corridoi ...).
- Poniamo la massima attenzione nel supporto ai più piccoli per la gestione di situazioni quotidiane (sistemazione dell'abbigliamento e indumenti intimi, cura dell'igiene personale...).
- Non consentiamo giochi, frasi, atteggiamenti, sessualmente provocatori o inappropriati.
- Lavoriamo insieme agli altri membri dello Staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni atleta minorenne.
- Non compiamo mai abusi fisici e non infliggiamo punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad essi.
- Collaboriamo sempre con i genitori/tutori per il sano sviluppo e la tutela delle giovani atlete e dei giovani atleti nel rispetto della diversificazione dei ruoli e degli scopi educativi.
- Ci accertiamo sempre che le atlete e gli atleti minorenni siano adeguatamente sorvegliati e che le attività e le gare in trasferta siano sicure.
- Garantiamo che la salute, la sicurezza e il benessere delle atlete e degli atleti costituiscano obiettivo primario rispetto al successo sportivo.
- Organizziamo il lavoro, le gare/competizioni, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi.
- Evitiamo di fare per i minorenni attività di carattere personale che essi possono fare da soli.
- Garantiamo che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in ambiente supervisionato.
- Evitiamo di passare del tempo da soli con atlete e atleti minorenni lontano da altri soggetti.
- Non lasciamo che le atlete e gli atleti minorenni rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e al termine delle stesse. Ci accertiamo che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un genitore o da una persona autorizzata, qualora i minorenni non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti

la responsabilità genitoriale sull'atleta minorenni (documento di manleva a partire dagli esordienti).

- Non utilizziamo i social media in maniera inappropriata. Non coinvolgiamo i minorenni nelle conversazioni private sui social media. Non pubblichiamo mai commenti o condividiamo immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro dei danni.
- Non acquisiamo, deteniamo, pubblichiamo, divulghiamo fotografie o altre informazioni sui bambini e sui ragazzi, sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo o digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali...) in assenza della relativa liberatoria. Quest'ultima deve essere sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto.
- Provvediamo al ritiro dei dispositivi elettronici degli atleti e delle atlete al momento del loro ingresso con conseguente riconsegna degli stessi all'uscita dalla struttura al termine dell'allenamento.

4. Il ruolo degli atleti

- **Hai dei diritti e dei doveri;**
- **Puoi esprimere le tue idee, paure e preoccupazioni.**
Ci sarà sempre qualcuno che è disposto ad ascoltarti, anche quando ti senti particolarmente solo e ti sembra che non ci sia nessuno che può darti una mano.
- **Sei sempre una persona importante e di valore, qualsiasi siano i tuoi risultati.**
- **Divertiti a svolgere l'attività sportiva anche quando richiede impegno e fatica per migliorarti.**

Ora ti presentiamo alcuni principi e comportamenti che devi conoscere per stare bene con te stesso e con gli altri quando pratichi sport.

Ricorda che possono esserti utili anche nella vita.

- Mi impegno a seguire con attenzione le attività svolte arrivando con puntualità agli allenamenti e alle partite. In caso di assenza avviso il mio allenatore, istruttore/ istruttrice. Un genitore potrà comunque provvedere a farlo al mio posto.
- Tengo un comportamento e atteggiamento corretto, leale e sportivo dentro e fuori dal campo.
- Sono disponibile al dialogo con i miei allenatori ed istruttori/ istruttrici.
- Rispetto ambienti e strutture dell'impianto sportivo e le norme che lo regolano.
- Mantengo un linguaggio appropriato, rispettoso, non lesivo della dignità, dell'onore e della reputazione altrui.
- Non mi metto nella condizione di diventare attore o complice di atti di prepotenza e/o bullismo e di atteggiamenti discriminatori;
- Non mi allontano dalla palestra a fine allenamento senza autorizzazione.
Resto in attesa dei genitori o persone delegate al ritiro.
Ti è possibile allontanarsi solo in caso di documento firmato dai tuoi genitori e consegnato ai tuoi allenatori partendo dalla categoria esordienti o in caso di maggiore età.

- Comunicherò ad un genitore o adulto di riferimento se provo paura o disagio durante qualche situazione di allenamento, competizione o se qualcuno mi arreca fastidio nel cercare contatto fisico.
- Nel rispetto della mia privacy e di quella degli altri, consegnerò il mio cellulare all'allenatore, istruttore/istruttrice appena accedo alla struttura e lo riprenderò, dopo l'allenamento, al momento dell'uscita dalla palestra (fino al compimento dei diciotto anni).

Conclusione

Siamo convinti che, lavorando insieme, potremo offrire ai vostri figli e ai nostri atleti e atlete un'esperienza sportiva indimenticabile e formativa.

Vi ringraziamo per la vostra collaborazione e per la fiducia che riponete nella nostra società.

Si chiede obbligatoriamente una spunta per presa visione e accettazione del documento.

La Presidente

Firma

